Regione Siciliana	Al Comune di TRAPANI □ SUE/URBANISTICA PEC: terzo.settore@pec.comune.trapani.it □ SUAP - PEC: suap@pec.comune.trapani.it	
Indirizzo: via Li	bica, 12 - Trapani	SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO (PROTOCOLLO)
		□ PDC □ PDC con richiesta contestuale di atti presupposti
SPAZIO RISERVATO	ALL'UFFICIO (DEPOSITO)	da compilarsi a cura del SUAP/SUE

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 10 e 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n.380 – art.5 L.R. 10 agosto 2016, n.16 - ART. 7 D.P.R. 7 SETTEMBRE 2010, N°160)

DATI DEL TITOL	ARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti coinvolti")
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov. _ stato
nato il	
residente in	prov. _ stato
indirizzo	n C.A.P
PEC / posta elettronica	
Telefono fisso / cellulare	
ATI DELLA DITT in qualità di della ditta /	A O SOCIETÀ (eventuale)
società codice fiscale / o. IVA	
scritta alla C.C.I.A.A. di	prov n. _
con sede in PEC / posta elettronica	prov.
Telefono fisso /	

a) Qualificazione dell'intervento

a) egammodziono don intervento
Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:
a.1 □ interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001 recepito e modificato dall'art.5 della L.R. n.16/2016:
a.1.1 ☐ gli interventi di nuova costruzione (art.10 comma 1 lettera a) d.P.R. n.380/2001 - art.5 comma 1 lettera a)
L.R. n.16/2016);
a.1.2 ☐ gli interventi di ristrutturazione urbanistica (art.10 comma 1 lettera b) d.P.R. n.380/2001 - art.5 comma 1
lettera b) L.R. n.16/2016);
a.1.3 ☐ gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso nonché
gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni (art.10 comma 1 lettera c) d.P.R. n.380/2001 - art.5 comma 1 lettera c) L.R. n.16/2016);
a.1.4 ☐ le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi e per il contenimento del consumo di nuovo territorio (art.5 comma 1 lettera d) L.R. n.16/2016);
a.2 mutamento della destinazione d'uso ai sensi, dell'art.10 della L.R. n.37/85, in zone comprese all'interno delle
zone omogenee A di cui al decreto del Ministro dei Lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero relativi ad immobili
sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004 ovvero ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, o in aree
protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa una fascia esterna di influenza
per una larghezza di 200 metri;
a.3 Interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del
d.P.R. n. 380/2001 recepito dall'art.10 della L.R. n.16/2016 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso
di costruire (specificare)
,
a.4 titolo unico, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010;
a.5 intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 recepito dall'art.14 della L.R.
n.16/2016, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della richiesta;
a.6 intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del
d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:
a.6.1 □ alla destinazione d'uso (specificare);
a.6.2 alla densità edilizia (specificare);
a.6.3 all'altezza (specificare);
a.6.4 □ alla distanza tra i fabbricati (<i>specificare</i>);
a.7 uriazione essenziale e/o sostanziale al/alla
a.7.1
a.7.2 permesso di costruire n del _
a.7.3 denuncia di inizio attività n del _ _ _ ;
(articolo 22, comma 3, d.P.R. n. 380/2001, recepito con modifiche dall'articolo 10 della L.R. n. 16/2016
a.8 ☐ Piano Casa L.R. n.6 del 23/03/2010;
DICHIARAZIONI
Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la nor veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità
DICHIARA
b) Titolarità dell'intervento
di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto:
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.) dell'immobile interessato dall'intervento e di

Localizzazi	ione dell'interv	rento					
c.1 □ che l'inte	rvento interessa	a l'immobile:					
	sito in (via, p	iazza ecc.)				_ n	
	scala	piano	interno	C.A.P.		_ censito al	
	catasto fabb	ricati foglio n	mappale	sub	sez	sez. urb	
	catasto fabbi	ricati foglio n	mappale	sub	sez	sez. urb	
	avente destir						
- 0 T -b - 15-4-		•	d es. residenziale, i	ndustriale, com	merciale, ed	cc.)	
c.∠ ⊔ cne l'inte	rvento interessa		catasta torra	ni faalia n	mannal	a/i	
			catasto terre a			5/1	
c.3 □ che l'inte			tto di trasferimento			ni della cessio	ne di cubatura
			asto terreni foglio n.				
	one urbanistica		3				
							
		modifiche estern	10				
d.1 □ no	n riguardano p	arti comuni					
d.2 □ rig	uardano le par	ti comuni di un f	fabbricato condon	niniale			
_			bricato con più p		costituito	in condomin	io o dichiara d
_	· ·			-			
l'int	tervento è stato	o approvato dai co				da atta aanaaa	
			improprietari delle	parti comuni, co	me risuita	ua allo conseç	inato ai progettis
OVV		* *	elaborati da parte	-		_	
		* *		-		_	
d'ic	vero dalla sotto dentità	oscrizione degli e	elaborati da parte	di tutti i compr	oprietari co	orredata da co	ppia di document
d'io d.4 □ rigu	vero dalla sotto dentità uardano parti de	ell'edificio di propi	elaborati da parte rietà comune ma n	di tutti i compron necessitano	oprietari co di assenso	orredata da co	opia di document ndo l'art. 1102 c.c
d'io d.4 □ rigu app	vero dalla sotto dentità uardano parti do portano, a spe	oscrizione degli e ell'edificio di propi se del titolare, le	elaborati da parte rietà comune ma n e modificazioni ne	di tutti i compr on necessitano cessarie per il	oprietari co di assenso miglior go	perché, secor	ppia di document ndo l'art. 1102 c.c parti comuni nc
d'io d.4 □ rigu app	vero dalla sotto dentità uardano parti do portano, a spe	oscrizione degli e ell'edificio di propi se del titolare, le	elaborati da parte rietà comune ma n	di tutti i compr on necessitano cessarie per il	oprietari co di assenso miglior go	perché, secor	ppia di document ndo l'art. 1102 c.c parti comuni no
d'id d.4 □ rigu app alte	vero dalla sotto dentità uardano parti do portano, a spe	ell'edificio di propi se del titolare, le stinazione e senza	elaborati da parte rietà comune ma n e modificazioni ne	di tutti i compr on necessitano cessarie per il	oprietari co di assenso miglior go	perché, secor	ppia di document ndo l'art. 1102 c.c parti comuni no
d'id d.4 □ rigu app alte	vero dalla sotto dentità uardano parti de portano, a spe erandone la des e sintetica dell	ell'edificio di propi se del titolare, le stinazione e senza	elaborati da parte rietà comune ma n e modificazioni ne	di tutti i compron necessitano cessarie per il partecipanti di u	oprietari co di assenso miglior go sufruirne so	perché, secor dimento delle econdo il loro d	ppia di document ndo l'art. 1102 c.c parti comuni no
d'id d.4 □ rigu app alte	vero dalla sotto dentità uardano parti de portano, a spe erandone la des e sintetica dell	ell'edificio di propi se del titolare, le stinazione e senza	elaborati da parte rietà comune ma n e modificazioni ne a impedire agli altri	di tutti i compron necessitano cessarie per il partecipanti di u	oprietari co di assenso miglior go sufruirne so	perché, secor dimento delle econdo il loro d	ppia di document ndo l'art. 1102 c.c parti comuni no
d'id d.4 □ rigu app alte	vero dalla sotto dentità uardano parti de portano, a spe erandone la des e sintetica dell	ell'edificio di propi se del titolare, le stinazione e senza	elaborati da parte rietà comune ma n e modificazioni ne a impedire agli altri	di tutti i compron necessitano cessarie per il partecipanti di u	oprietari co di assenso miglior go sufruirne so	perché, secor dimento delle econdo il loro d	ppia di document ndo l'art. 1102 c.c parti comuni no
d'id d.4 □ rigu app alte	vero dalla sotto dentità uardano parti de portano, a spe erandone la des e sintetica dell	ell'edificio di propi se del titolare, le stinazione e senza	elaborati da parte rietà comune ma n e modificazioni ne a impedire agli altri	di tutti i compron necessitano cessarie per il partecipanti di u	oprietari co di assenso miglior go sufruirne so	perché, secor dimento delle econdo il loro d	ppia di document ndo l'art. 1102 c.c parti comuni no
d'id d.4 □ rigu app alte	vero dalla sotto dentità uardano parti de portano, a spe erandone la des e sintetica dell	ell'edificio di propi se del titolare, le stinazione e senza	elaborati da parte rietà comune ma n e modificazioni ne a impedire agli altri	di tutti i compron necessitano cessarie per il partecipanti di u	oprietari co di assenso miglior go sufruirne so	perché, secor dimento delle econdo il loro d	ppia di document ndo l'art. 1102 c.c parti comuni no
d'id d.4 □ rigu app alte	vero dalla sotto dentità uardano parti de portano, a spe erandone la des e sintetica dell	ell'edificio di propi se del titolare, le stinazione e senza	elaborati da parte rietà comune ma n e modificazioni ne a impedire agli altri	di tutti i compron necessitano cessarie per il partecipanti di u	oprietari co di assenso miglior go sufruirne so	perché, secor dimento delle econdo il loro d	ppia di document ndo l'art. 1102 c.c parti comuni no
d'id d.4 □ rigu app alte	vero dalla sotto dentità uardano parti de portano, a spe erandone la des e sintetica dell	ell'edificio di propi se del titolare, le stinazione e senza	elaborati da parte rietà comune ma n e modificazioni ne a impedire agli altri	di tutti i compron necessitano cessarie per il partecipanti di u	oprietari co di assenso miglior go sufruirne so	perché, secor dimento delle econdo il loro d	ppia di document ndo l'art. 1102 c.c parti comuni no
d'id d.4 □ rigu app alte	vero dalla sotto dentità uardano parti de portano, a spe erandone la des e sintetica dell	ell'edificio di propi se del titolare, le stinazione e senza	elaborati da parte rietà comune ma n e modificazioni ne a impedire agli altri	di tutti i compron necessitano cessarie per il partecipanti di u	oprietari co di assenso miglior go sufruirne so	perché, secor dimento delle econdo il loro d	ppia di document ndo l'art. 1102 c.c parti comuni no
d'id d.4 □ rigu app alte	vero dalla sotto dentità uardano parti de portano, a spe erandone la des e sintetica dell	ell'edificio di propi se del titolare, le stinazione e senza	elaborati da parte rietà comune ma n e modificazioni ne a impedire agli altri	di tutti i compron necessitano cessarie per il partecipanti di u	oprietari co di assenso miglior go sufruirne so	perché, secor dimento delle econdo il loro d	ppia di document ndo l'art. 1102 c.c parti comuni no
d'id d.4 □ rigu app alte	vero dalla sotto dentità uardano parti de portano, a spe erandone la des e sintetica dell	ell'edificio di propi se del titolare, le stinazione e senza	elaborati da parte rietà comune ma n e modificazioni ne a impedire agli altri	di tutti i compron necessitano cessarie per il partecipanti di u	oprietari co di assenso miglior go sufruirne so	perché, secor dimento delle econdo il loro d	ppia di document ndo l'art. 1102 c.c parti comuni no
d'id d.4 □ rigu app alte	vero dalla sotto dentità uardano parti de portano, a spe erandone la des e sintetica dell	ell'edificio di propi se del titolare, le stinazione e senza	elaborati da parte rietà comune ma n e modificazioni ne a impedire agli altri	di tutti i compron necessitano cessarie per il partecipanti di u	oprietari co di assenso miglior go sufruirne so	perché, secor dimento delle econdo il loro d	ppia di document ndo l'art. 1102 c.c parti comuni no
d'id d.4 □ rigu app alte	vero dalla sotto dentità uardano parti de portano, a spe erandone la des e sintetica dell	ell'edificio di propi se del titolare, le stinazione e senza	elaborati da parte rietà comune ma n e modificazioni ne a impedire agli altri	di tutti i compron necessitano cessarie per il partecipanti di u	oprietari co di assenso miglior go sufruirne so	perché, secor dimento delle econdo il loro d	ppia di document ndo l'art. 1102 c.c parti comuni no
d'ic d.4 □ rigu app alte Descrizione che i lavori per	vero dalla sotto dentità uardano parti de portano, a spe erandone la des e sintetica dell r i quali viene i	ell'edificio di propi se del titolare, le stinazione e senza l'intervento noltrata la prese	rietà comune ma n e modificazioni ne a impedire agli altri	di tutti i compron necessitano cessarie per il partecipanti di u	oprietari co di assenso miglior go sufruirne so	perché, secor dimento delle econdo il loro d	ppia di document ndo l'art. 1102 c.c parti comuni no
d'ic d.4 □ rigu app alte Descrizione che i lavori per	vero dalla sotto dentità uardano parti de portano, a spe erandone la des e sintetica dell r i quali viene i	ell'edificio di propi se del titolare, le stinazione e senza l'intervento noltrata la prese	rietà comune ma n e modificazioni ne a impedire agli altri	di tutti i compron necessitano cessarie per il partecipanti di u	di assenso miglior go sufruirne so	perché, secor dimento delle econdo il loro d	ppia di document ndo l'art. 1102 c.c parti comuni no
d'ic d.4 □ rigu app alte) Descrizione che i lavori per () Regolarità	vero dalla sotto dentità uardano parti de portano, a spe erandone la des e sintetica dell r i quali viene i urbanistica e p che le opere	ell'edificio di propi se del titolare, le stinazione e senza l'intervento noltrata la prese	rietà comune ma n e modificazioni ne a impedire agli altri ente richiesta di pe	di tutti i compron necessitano cessarie per il partecipanti di u	di assenso miglior go sufruirne so	perché, secor dimento delle econdo il loro d	ppia di document ndo l'art. 1102 c.c parti comuni no
d'ic d.4	vero dalla sotto dentità uardano parti de portano, a spe erandone la des e sintetica dell r i quali viene i urbanistica e p che le opere e che lo stato a	ell'edificio di propi se del titolare, le stinazione e senza l'intervento noltrata la prese	rietà comune ma n e modificazioni ne a impedire agli altri ente richiesta di pe	di tutti i compron necessitano cessarie per il partecipanti di un part	di assenso miglior go sufruirne se truire cons	perché, secor dimento delle econdo il loro de sistono in:	opia di document
d'ic d.4 rigu app alte Descrizione he i lavori per Regolarità f.1	vero dalla sotto dentità uardano parti de portano, a spe erandone la des e sintetica dell r i quali viene i urbanistica e p che le opere e che lo stato a	ell'edificio di propi se del titolare, le stinazione e senza l'intervento noltrata la prese	rietà comune ma n e modificazioni ne a impedire agli altri ente richiesta di pe	di tutti i compron necessitano cessarie per il partecipanti di un part	di assenso miglior go sufruirne se truire cons	perché, secor dimento delle econdo il loro de sistono in:	opia di documento di l'art. 1102 ci parti comuni ni diritto

	in assenza, dal primo accatastamento);	
f.2.2	□ in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono	
	state realizzate in data _ _ _	
f.2.(1-2).1 □ Titolo	unico (SUAP) n del [_ _ _ _ _ Ditta	
f.2.(1-2).2	sso di costruire/Lic. edilizia/Conc.Edilizia ndel _ _ _ _ Ditta	
f.2.(1-2).3□ Autorizz	azione edilizia n del <u> </u> Ditta	
f.2.(1-2).4□ Comuni	cazione opere interne/CIL/CILA n del _ _ _ _ Ditta	
f.2.(1-2).5□ Comuni	cazione opere art. 20 L.R. n. 4/2003 ndel _ _ _ Ditta	
f.2.(1-2).6□ Concess	sione in Sanatoria n del _ _ _ _ Ditta	
f.2.(1-2).7□ Denunci	a di Inizio Attività n del Ditta	
	zione Certificata di Inizio Attività n del Ditta	
f.2.(1-2).9 ☐ Certification	ato agibilità/SCAgibilità n del Ditta	
` ′	altro;	
	e/unità immobiliare, oggetto della presente, è stato realizzato in data antecedente al 16/10/1942 (data di pubblicazione	
	244 della L. 1150 del 17/08/1942) e che da allora alla data odierna, non sono mai stati effettuati interventi che avrebbero	
richiesto il rilasci	o di un titolo abilitativo, a conferma di ciò allega:;	
	e/unità immobiliare, oggetto della presente, è stato realizzato in data antecedente al 31/08/1967 (data di pubblicazione	
sulla G.U.R.I. n.	218 della L. 765 del 06/08/1967) e che da allora alla data odierna, non sono mai stati effettuati interventi che avrebbero	
richiesto il rilasci	o di un titolo abilitativo, a conferma di ciò allega:;	
g) Calcolo del cor	ntributo di costruzione	
che l'intervento da		
	a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa	
g.2 □ è	a titolo oneroso e pertanto	
g.2.1.1	□ chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la	
	documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione	
g.2.1.2	□ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato	
inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione		
g.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo		
	□ chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune	
infine,	relativamente agli oneri di urbanizzazione	
g.2.3.1	□ chiede di eseguire direttamente , a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal	
	fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse	
h) Tecnici incarica	ati	
	n qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "" e dichiara inoltre	
30GGETTI COINVOLT	e dicinara monte	
h.1 □ di	aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i	
soggetti	indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"	
h.2 □ ch	e il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati	
	ell'inizio dei lavori	
i) Impresa esecut	rice dei lavori	
i.1 □ ch	e i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato	
"Sogge	TTI COINVOLTI"	
i.2 □ ch	e l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori	
i.3 □ ch	e, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori	
	eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne	

1.1		ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008	
1.2		non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008	
essere (consa	pevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi	

*QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGA*Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
✓	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	Ricevuta di versamento dei diritti di istruttoria di €51,65/516,45 per ogni unità immobiliare su c.c.p. n.46580387 intestato Tesoreria Comunale di Trapani causale "diritti di istruttoria urbanistica cap. 1984" o bonifico cod. IBAN IT80 I076 0116 4000 0004 6580 387	-	Sempre obbligatorio per procedimenti SUE
	Ricevuta di versamento dei diritti di istruttoria di €51,65/516,45 per ogni unità immobiliare su c.c.p. n. 6638999 intestato Tesoreria Comunale di Trapani causale "diritti di istruttoria SUAP cap. 1984" o bonifico cod. IBAN IT45Z0760116400000006638999	-	Sempre obbligatorio per procedimenti SUAP
	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria di 53,90 per ogni unità immobiliare su c.c.p. n.46580387 intestato Tesoreria Comunale di Trapani causale "diritti di segreteria urbanistica cap. 1901/1" o bonifico cod. IBAN IT80 I076 0116 4000 0004 6580 387	-	Sempre obbligatorio per procedimenti SUE
	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria di 53,90 per ogni unità immobiliare su c.c.p. n.6638999 intestato Tesoreria Comunale di Trapani causale "diritti di segreteria SUAP cap. 1901/1" o bonifico cod. IBAN IT45Z0760116400000006638999	-	Sempre obbligatorio per procedimenti SUAP
	Ricevuta di versamento del contributo di urbanizzazione su c.c.p. n.46580387 intestato Tesoreria Comunale di Trapani causale "oneri di urbanizzazione URBANISTICA cap. 3352" o bonifico cod. IBAN IT80 I076 0116 4000 0004 6580 387	g)	Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso per procedimenti SUE
	Ricevuta di versamento del contributo di urbanizzazione su c.c.p. n. 6638999 intestato Tesoreria Comunale di Trapani causale "oneri di urbanizzazione SUAP cap. 3352/1" o bonifico IBAN IT45Z0760116400000006638999	g)	Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso per procedimenti SUAP
	Ricevuta di versamento del costo di costruzione su c.c.p. n.46580387 intestato Tesoreria Comunale di Trapani causale "costo di costruzione URBANISTICA cap. 3352" o bonifico cod. IBAN IT80 I076 0116 4000 0004 6580 387	g)	Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso per procedimenti SUE
	Ricevuta di versamento del costo di costruzione su c.c.p. n. 6638999 intestato Tesoreria Comunale di Trapani causale "costo di costruzione SUAP cap. 3352/1" o bonifico IBAN IT45Z0760116400000006638999	g)	Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso per procedimenti SUAP
	Ricevuta di versamento della monetizzazione parcheggi su c.c.p. n.46580387 intestato Tesoreria Comunale di Trapani causale "monetizzazione parcheggi pertinenziali URBANISTICA cap. 3352/2" o bonifico IBAN IT80 I076 0116 4000 0004 6580 387	-	Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare prevede la monetizzazione di parcheggi pertinenziali di medie strutture di vendita per procedimenti SUE
	Ricevuta di versamento della monetizzazione parcheggi su c.c.p. n. 6638999 intestato Tesoreria Comunale di Trapani causale "monetizzazione parcheggi pertinenziali SUAP cap. 3352/2" o bonifico IBAN IT45Z0760116400000006638999	-	Sempre obbligatorio se l'intervento da realizzare prevede la monetizzazione di parcheggi pertinenziali di medie strutture di vendita per procedimenti SUAP
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione per ogni unità immobiliare su c.c.p. n.46580387 intestato a Tesoreria Comunale di Trapani causale "sanzione pecuniaria URBANISTICA cap. 3354" o bonifico cod. IBAN IT80 1076 0116 4000 0004 6580 387	a)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della dichiarazione, ai sensi dell'articolo 36 del d.P.R. n.

			380/2001 per procedimenti SUE
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione per ogni unità immobiliare su c.c.p. n.46580387 intestato a Tesoreria Comunale di Trapani causale " sanzione pecuniaria SUAP cap. 3354 " o bonifico IBAN IT45Z0760116400000006638999	a)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della dichiarazione, ai sensi dell'articolo 36 del d.P.R. n. 380/2001 per procedimenti SUAP
✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i e dei tecnici	-	Sempre obbligatorio
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Sempre obbligatorio
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	d)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
	Titolo di legittimazione del richiedente con certificato destinazione d'uso allegato e/o disponibilità dell'immobile	di _	Sempre obbligatori
	Dichiarazione del progettista abilitato art. 20 del D.P.R. 380/2001	n	Sempre obbligatori
	Stralcio strumento urbanistico vigente con eviden-ziata la zona intervento	di _	Sempre obbligatori
	Stralcio catastale aggiornato con l'esatta ubicazione dell'immobi oggetto dell'intervento o da realizzare	ile _	Sempre obbligatori
	Stralcio Piano Attuativo vigente con l'esatta ubica-zior dell'immobile oggetto dell'intervento o da realizzare;	ne _	Sempre obbligatori
. 🗆	Planimetria generale in scala 1:200 o 1:500 estesa al raggio almeno 40 mt., riportante:	di -	Sempre obbligatori

 l'esatta ubicazione dell'immobile o della sagoma del nuovo intervento inserito nel contesto; orientamento e toponomastica; quote altimetriche e planimetriche del terreno e dei manufatti esistenti (comprese le opere di urbanizzazione, le alberature di rilievo, la viabilità e le infrastrutture di trasporto) con relativa caratteriz-zazione tecnica; ubicazione della proprietà oggetto di intervento; le altezze e le distanze degli edifici circostanti; i distacchi da confini di proprietà e da strade previsti dalle vigenti norme; lo stato di diritto rispetto a servitù attive e passive (acquedotti, metanodotti, oleodotti, fognature, pozzi, acquedotti, fasce di rispetto in genere) 		
Planimetria di progetto del lotto in scala non inferiore a 1:200 o 1:500, orientata ed estesa all'intero lotto, contenente l'inserimento dell'opera progettata e la rappresentazione di tutti gli elementi atti a caratterizzarla: a) andamento altimetrico dell'area; b) precisa ubicazione delle opere progettate (quote, distacchi, misure); c) indicazione degli spazi destinati a parcheggio coperto o scoperto; d) opere di sistemazione dell'area e destinazioni d'uso della stessa; • indicazione del tipo di recinzione; • indicazione della nuova vegetazione; • indicazione degli elementi di arredo; • indicazione delle pavimentazioni; • indicazione di eventuali muri di sostegno e opere d'arte; • indicazione dei percorsi e accessi pedonali e carrabili; e) estremi di approvazione dell'eventuale piano attuativo del quale il lotto faccia parte.	-	Sempre obbligatori
Sezioni e profili del terreno in scala adeguata	-	Sempre obbligatori
Planimetria dei servizi a rete nella scala di cui alla planimetria di progetto, contenente: a) il tracciato, l'indicazione della profondità e delle caratteristiche tecniche del sistema di distribuzione ed allaccio: • dell'acqua; • dell'energia elettrica; • del gas; • del telefono; • della pubblica illuminazione; • dello smaltimento e depurazione delle acque bianche, nere e di eventuali scarichi industriali; b) le opere eventualmente già esistenti. Le opere già esistenti e quelle in progetto vanno rappresentate in maniera distinta, onde consentirne l'individuazione.	-	Sempre obbligatori
Piante di progetto in scala non inferiore a 1:100, relative ai singoli piani dell'edificio, entro e fuori terra, delle fondazioni, dei sottotetti e delle coperture. Le piante devono indicare: • la dimensione complessiva dell'opera; • la destinazione d'uso dei locali; • le relative misure lineari e di superficie netta; • i vani scale; • i vani ascensore; • l'ingombro degli impianti e servizi igienici; • le canne fumarie, le condotte di ventilazione e scarico; • lo spessore delle pareti; • la dimensione e i materiali delle strutture portanti; • le quote interne ed esterne; Nella pianta delle coperture vanno indicati: • i materiali e i sistemi strutturali adottati; • i manti di copertura; • le pendenze;	-	Sempre obbligatori

- le gronde;
- i camini;
- i lucernari;
- i volumi tecnici.

Nel caso di edifici progettati in aderenza a edifici preesistenti e con essi comunicanti, vanno rappresentati in pianta anche i vani contigui degli edifici comunicanti e relative destinazioni d'uso.

Sezioni di progetto, in numero non inferiore a due (di cui una almeno in corrispondenza dei vani scale) in scala non inferiore a 1:100. Nelle sezioni vanno

indicati:

- le altezze nette dei piani;
- lo spessore dei solai, dei vespai e delle coperture;
- l'altezza delle pareti al di sopra della linea di gronda;
- l'ingombro dei volumi tecnici e degli elementi aggettanti:
- le altezze complessive delle fronti.

Prospetti in numero sufficienti (con riferimento a tutte le facciate principali) in scala non inferiore a 1:100. Nei prospetti vanno indicati:

- le quote con riferimento alla linea del terreno naturale e modificato:
- le aperture e relativi sistemi di chiusura;
- i rivestimenti;

- scarichi e pluviali se in vista;
- balaustre, cornicioni e gronde;
- altri elementi di finitura esterna dei manufatti edilizi e loro coloriture;
- le sagome degli edifici contermini.

Relazione tecnico-illustrativa con la descrizione:

- dell'azzonamento urbanistico di riferimento e relative norme tecniche di attuazione:
- delle caratteristiche tipologiche dell'opera proget-tata (destinazione d'uso, tipo edilizio, numero dei piani ecc.);
- delle caratteristiche tecnico-costruttive (materiali e tecniche impiegati nelle principali strutture, quali fondazioni, elementi portanti verticali e orizzontali, coperture, divisori);
- delle caratteristiche impiantistiche (impianto idrico, elettrico, di gas metano o altre fonti energetiche alternative, telefonico, di smaltimento dei rifiuti, degli scarichi idrici, di condizionamento, antincendio, antifurto ecc.);
- delle caratteristiche delle finiture (rivestimenti, pavimento, controsoffittature, coloriture, tinteggia-ture ed elementi vari di finitura).

Per i fabbricali a destinazione produttiva, la relazio-ne deve

- la descrizione delle lavorazioni da effettuare e dei processi di produzione se condizionano le scelte tipologiche, formali e strutturali;
- la specificazione dei materiali depositali, trattati, prodotti, eliminati, utilizzati per la produzione dell'energia;
- i dispositivi per la sicurezza interna ed esterna della fabbrica;
- l'intensità dei rumori prodotti durante la lavorazione;
- le quantità di acqua utilizzate e la relativa fonte di approvvigionamento.

Tutti gli interventi progettuali proposti devono, inoltre, avere specificati i dati urbanistico - edilizi di riferimento e specificatamente:

- superficie catastale e reale dell'area oggetto di intervento;
- superficie territoriale;
- superficie fondiaria del lotto;
- superficie coperta del manufatto edilizio;
- volume del manufatto edilizio;
- superficie utile abitabile;

Sempre obbligatori

 superficie non residenziale; superficie per attività commerciali, direzionali, turistiche; distanze dai confini di proprietà; dalle strade, dai confini di zona, dagli edifici esistenti e di progetto; altezza delle fronti e/o altezza dell'edificio; indici di fabbricabilità fondiaria e/o di utilizzazione; superfici delle aree destinate a parcheggio, distinte in aree per parcheggi pubblici di urbanizzazione primaria ed aree per parcheggi di pertinenza degli edifici (art.41 sexies legge 1150/1942 e s.m.i.); superficie delle aree destinate a verde (verde privato, condominiale, pubblico di urbanizzazione primaria ecc.); superficie delle aree destinate alla viabilità; superficie delle abitazioni e singole unità immobi-liari (ai sensi della legge 457/1978) nel caso di edilizia agevolata, convenzionata, sovvenzionata; altezza virtuale e altezza netta dei locali abitabili e relativi accessori, nel caso di edilizia agevolata; numero di abitanti e/o addetti convenzionali; numero delle unità abitative. 		
Foto significative del contesto prima dell'intervento;	-	Sempre obbligatori
Rilievo dell'immobile oggetto dell'intervento: piante quotate di tutti i livelli nei quali sono previsti interventi; pianta delle coperture se gli interventi riguardano anche l'ultimo piano dell'edificio; sezioni significative quotate oltre quelle realizzate in corrispondenza delle scale etc; prospetti dell'immobile (tutti, compresi quelli sulle pareti interne e private); sezioni che descrivono l'immobile in relazione alle strade ed agli edifici prossimi;	-	Sempre obbligatori
Elaborato di raffronto tra rilievo del fabbricato esistente e la proposta progettuale con evidenziato in giallo le demolizioni ed in rosso le porzioni di nuova realizzazione;	-	Se il progetto prevede delle modifiche allo stato di fatto
Visura e planimetria catastale aggiornata del lotto di terreno, immobile o porzione di immobile oggetto dell'intervento;	-	Sempre obbligatori
Autorizzazione alla emissione in atmosfera, se l'attività provoca emissioni in atmosfera superiori a quelli minimi previsti dal D. lgs. n.4 del 16/01/2008, "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo n.152 del 3/4/2006, recante norme in materia ambientale";	-	Sempre obbligatori
Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche: Elaborati grafici; Relazione Tecnica;	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti
Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	,	(nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.

_	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione
			dell'art. 8, comma 3, della I. n. 447/1995.
	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. N.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995
	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, dPR 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, dPR 227/2011
	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da	8)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013

Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai
Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	3)	sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario	11)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preven- tive sulla qualità dei terreni
Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale	14)	
Elaborato tecnico sui rischi di caduta dall'alto di cui al Decreto dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana n.1754 del 05/09/2012		Sempre obbligatori
VINCOLI		
Individuazione dell'immobile oggetto d'intervento nel Piano Paesistico degli Ambiti 2/3, adottato e scaricabile dal link: http://www.comune.trapani.it/web/index.php/component/content/article/126-in-evidenza/3496-piano-paesaggistico	15)	Sempre obbligatorio
Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica	15)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	16)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela

		ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	18)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	20)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	21)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	22)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	23)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Autorizzazione allo scarico	25)	Se l'intervento è soggetto al rilascio di una nuova
Documentazione necessaria all'approvazione del progetto	,	autorizzazione

J		24)	ferroviario, di elet gasdotto, militare, e
]	Autorizzazione allo scarico	25)	Se l'intervento è so rilascio di una
]	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto	23)	autorizzazione
Data	e luogo	il/i dich	iaranti
	INFORMATIVA SIJI I A PRIVACY (ART 13 del d las	n 196/2003	

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di TRAPANI

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov.
nato il	
residente in	prov. _ stato
indirizzo posta elettronica	n C.A.P
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov.
nato il	
residente in	prov. _ stato
indirizzo posta elettronica	n C.A.P. _ _
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov.
nato il	
residente in	prov. _ stato
indirizzo	n C.A.P. _ _ _
posta elettronica	

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

Cognome e Nome						
odice fiscale						
nato a		prov.		stato		
nato il						
esidente in		prov.		stato _		
ndirizzo			n		C.A.P.	
con studio in		prov.		stato _		
ndirizzo			n		C.A.P.	
scritto all'ordine/colle gio		di			al n).
Telefono	f	ax			cell	
vocto						
oosta elettronica certificata					Firma per	accettazione incarico
elettronica certificata	vori delle opere architettonich				·	
elettronica pertificata Direttore dei la Cognome e					·	
elettronica certificata					·	
elettronica certificata Direttore dei la Cognome e Nome codice fiscale					·	
elettronica certificata Direttore dei la Cognome e Nome codice fiscale		e (solo se d		progettista d	·	
elettronica certificata Direttore dei la Cognome e Nome codice fiscale nato a	vori delle opere architettonich	e (solo se d		progettista d	elle opere archi	
elettronica certificata Direttore dei la Cognome e Nome codice fiscale nato a nato il esidente in	vori delle opere architettonich	e (solo se d	diverso dal	progettista d	elle opere archi	tettoniche)
elettronica certificata Direttore dei la Cognome e Nome	vori delle opere architettonich	e (solo se d	diverso dal	progettista d stato	elle opere archi	tettoniche)
elettronica certificata Direttore dei la Cognome e Nome codice fiscale nato a nato il esidente in ndirizzo con studio in	vori delle opere architettonich	e (solo se de la	diverso dal	progettista d stato	elle opere archi	tettoniche)
elettronica certificata Direttore dei la Cognome e Nome codice fiscale nato a nato il esidente in	vori delle opere architettonich	e (solo se de la	diverso dal	stato _	C.A.P.	tettoniche)
lettronica ertificata Direttore dei la Cognome e Iome odice fiscale ato a ato il esidente in odirizzo on studio in odirizzo scritto ll'ordine/colle	vori delle opere architettonich	e (solo se de la	diverso dal	stato _	C.A.P.	tettoniche)

Progettista dell	e opere strutturali (solo se neces	sario)				
☐ incaricato and	he come direttore dei lavori delle c	pere str	utturali			
Cognome e Nome						
codice fiscale		_L_L	_L_L			
nato a		prov.		stato		
nato il						
residente in		prov.		stato		
indirizzo			n		C.A.P.	
con studio in		prov.		stato		
indirizzo			n		C.A.P.	
Iscritto all'ordine/colle gio		di			al n.	
Telefono	fax				cell	
posta elettronica certificata					Firma per a	accettazione incarico
Direttore dei lav Cognome e Nome	vori delle opere strutturali (solo	se diver	so dal prog	ettista delle c	ppere strutturali)	
codice fiscale		_L_L	_L_L			
nato a		prov.		stato		
nato il						
residente in		prov.		stato		
indirizzo			n		C.A.P.	
con studio in		prov.		stato		
indirizzo			n		C.A.P.	
all'ordine/colle gio		di			al n.	
Telefono	fax				cell	
posta elettronica						

ncaricato ella	(ad es. progettazione degli impianti	i/certific	cazione en	ergetica/ese	cuzione del Piano	di Utilizzo, ecc.)
Cognome e Nome						
codice fiscale			_L_L			
nato a		prov.		stato		
ato il						
esidente in		prov.		stato _		
ndirizzo			n		C.A.P.	
con studio in		prov.		stato _		
ndirizzo			n.		C.A.P.	
	dipendente di un'impresa)	di			_ al n. <u> </u> _	
all'ordine/colle gio	. ,	di			_ aln. <u> </u>	
all'ordine/colle gio se il tecnico è d Dati dell'impres Ragione sociale codice fiscale /	. ,	di L_L			_ aln. <u> </u>	_ _
all'ordine/colle gio se il tecnico è d Dati dell'impres Ragione sociale codice fiscale / b. IVA scritta alla		di L_L prov.		n	_ al n. <u> </u>	
all'ordine/colle gio se il tecnico è d Dati dell'impres. Ragione sociale codice fiscale / b. IVA scritta alla C.C.I.A.A. di				n. L_L_stato _		
all'ordine/colle gio se il tecnico è d Dati dell'impres Ragione sociale codice fiscale / b. IVA scritta alla C.C.I.A.A. di		ll prov. prov.		stato _		
all'ordine/colle gio se il tecnico è d Dati dell'impres. Ragione sociale codice fiscale / D. IVA scritta alla C.C.I.A.A. di con sede in Indirizzo I cui legale appresentant		lL prov. prov.		stato _	С.А.Р.	
all'ordine/colle gio se il tecnico è d Dati dell'impres. Ragione sociale codice fiscale / D. IVA scritta alla C.C.I.A.A. di con sede in I cui legale cappresentant e è Estremi dell'abil	itazione (se per lo svolgimento dell'al	lL prov. prov.		stato _	C.A.P.	
all'ordine/colle gio se il tecnico è d Dati dell'impres. Ragione sociale codice fiscale / D. IVA scritta alla D.C.I.A.A. di con sede in indirizzo I cui legale cappresentant e è	litazione (se per lo svolgimento dell'at	prov.		stato _	C.A.P.	

3. IMPRESE ESECUTRICI (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	
codice fiscale /	
p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. n.
con sede in	prov. _ stato
indirizzo	n C.A.P
il cui legale rappresentant e è	
codice fiscale	
nato a	prov. _ stato
nato il	
Telefono	fax cell
posta elettronica	Firma per accettazione incarico
Dati per la verif	ica della regolarità contributiva
☐ Cassa edile codice impresa r	sede di codice cassa n
□ INPS Matr./Pos. Contr.	sede di
□ INAIL codice impresa r	sede di pos. assicurativa territoriale n
Ragione sociale codice fiscale /	
p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. _ n. _ _
con sede in	prov. _ stato
indirizzo	n C.A.P. L_L_L
il cui legale rappresentant e è	
codice fiscale	

nato a	prov. _ stato
nato il	
Telefono	fax cell
posta elettronica	Firma per accettazione incarico
Dati per la verifi	ca della regolarità contributiva
☐ Cassa edile codice impresa r	sede di codice cassa n
☐ INPS Matr./Pos. Contr.	sede di n
□ INAIL	sede di
codice impresa r	n pos. assicurativa territoriale n
Ragione sociale codice fiscale /	
p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. n.
con sede in	prov. _ stato
indirizzo il cui legale rappresentant e è	n C.A.P. _ _
codice fiscale	
nato a	prov. _ stato
nato il	
Telefono	fax cell
posta elettronica	Firma per accettazione incarico
☐ Cassa edile	sede di codice impresa ncassa n
□INPS	sede din.
□ INAIL	sede di
codice im	presa n pos. assicurativa territoriale n

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recepito dinamicamente dall'articolo 1 della L.R. 10 agosto 2016, n.16)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a	 prov	stato	
nato il			
residente in	 prov	stato	
indirizzo	 n		C.A.P
con studio in	 prov	stato	
indirizzo Iscritto all'ordine/collegi	 n		C.A.P
0	 di		al n. _ _
Telefono	 fax		cell
posta elettronica certificata	 		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

	ologia di intervento e descrizione sintetica delle opere avori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione
	ce parte integrante e sostanziale;
he le (opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente
ipologi	a di intervento:
1.1 🗆	gli interventi di nuova costruzione (art.10 comma 1 lettera a) d.P.R. n.380/2001 - art.5 comma 1 lettera a) L.R. n.16/2016);
1.2 🗆	gli interventi di ristrutturazione urbanistica (art.10 comma 1 lettera b) d.P.R. n.380/2001 - art.5 comma 1 lettera b) L.R n.16/2016);
1.3 🗆	gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni (art.10 comma 1 lettera c) d.P.R. n.380/2001 - art.5 comma 1 lettera c) L.R. n.16/2016);
1.4 🗆	le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi dei sottotetti, delle pertinenze, dei locali accessori, i interrati e dei seminterrati esistenti e realizzati alla data di entrata in vigore della presente legge, fatta eccezione per le pertinenze relative ai parcheggi di cui all'articolo 18 della legge 6 agosto 1967, n. 765, come integrato e modificato dall'articolo 31 della regolarmente legge regionale 26 maggio 1973, n. 21, costituiscono opere di ristrutturazione edilizia; (art.5 comma 1 lettera d) L.R. n.16/2016);
1.5 🗖	interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art.22 comma 1 e 2 del D.P.R. n.380/2001 recepito dall'art.10 della L.R. n.16/2016) per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 recepito dall'art.10 della L.R. n.16/2016 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)
1.6 □	mutamento della destinazione d'uso ai sensi, dell'art.10 della L.R. n.37/85, in zone comprese all'interno delle zone
	omogenee A di cui al decreto del Ministro dei Lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero relativi ad immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004 ovvero ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali, o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa una fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri;
1.7 🗆	titolo unico, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010;
1.8	intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 recepito dall'art.14 della L.R.
	n.16/2016, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della richiesta;
1.9 ⊔	intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n
	380/2001. In particolare si chiede di derogare:
	1.9.1 □ alla destinazione d'uso (specificare);
	1.9.2 alla densità edilizia (specificare);
	1.9.3 all'altezza (specificare);
	1.9.4 □ alla distanza tra i fabbricati (<i>specificare</i>);
1.10 🗆	Piano Casa L.R. n.6 del 23/03/2010;
1.11	variazione essenziale e/o sostanziale al/alla
	1.11.1
	1.11.2 permesso di costruire n del _ _ ;
	1.11.3 🗆 denuncia di inizio attività n del 💹 📗 📗 📗
	(articolo 22, comma 3, d.P.R. n. 380/2001, recepito con modifiche dall'articolo 10 della L.R. n. 16/2016
e che c	onsistono in:

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

				getto di intervento sono i segi	uenti:		
			-	_			
sup	erficie	lorda di pav	vimento (s.l.p.)		mq		
sup	erficie	coperta (s.	c.)		mq		
volu	umetria	ì			mc		
num	nero de	ei piani			n		
					1		
0) (24						
				nale vigente e in salvaguardia nto risulta individuata dal/è da			
				SPECIFICARE	ZONA	ART.	
	PRG						
	PIAN	IO PARTICO	OLAREGGIATO				
	PIAN	IO DI RECU	JPERO				
	P.I.P						
	P.E.E	 E.P.					
	ALTF	RO:					
_							i
		re architett	oniche				
che	l'inter	rvento:					
4	4.1	□ nor	n è soggetto alle _l	prescrizioni degli articoli 77 e se	guenti del d.P.R. n. 38	80/2001 e del d.m. n. 236/198	39;
4	4.2			o privato aperto al pubblico e ne da relazione e schemi dimo	• •		lo 82
4	4.3			crizioni degli articoli 77 e segu mi dimostrativi allegati , soddis		0/2001 e del d.m. n. 236/19	89 e,
			□ accessibilità	-	•		
		4.3.2	□ visitabilità				
		4.3.3	□ adattabilità				
	4.4	□ pur	essendo soaaet	to alle prescrizioni degli artico	li 77 e seauenti del	d.P.R. n. 380/2001 e del d.	m. n.
		-		normativa in materia di barriere	_		
			· ·	ione tecnica allegata e schem	•		
		zza degli ir	npianti				
cne i	'interv	ento/					
5.	.1	□ non	comporta l'install	azione, la trasformazione o l'am	pliamento di impianti i	tecnologici	
5.	.2	□ com	porta l'installazior	ne, la trasformazione o l'amplian	nento dei seguenti imp	pianti tecnologici:	
		(è possibi	ile selezionare pi	ù di un'opzione)			
		5.2.1	di produzione. ti	rasformazione, trasporto, distrib	uzione. utilizzazione d	lell'energia elettrica, di protez	zione
		_	-	ne atmosferiche, di automazione		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	_
Ī		5.2.2	radiotelevisivi, a	intenne ed elettronici in genere			
Í		5.2.3		o, di climatizzazione, di condi se le opere di evacuazione de		•	

			ventilazione ed aerazione dei locali
	5.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
	5.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
	5.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
	5.2.7		di protezione antincendio
	5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)
	perta	nto, a	i sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 , l'intervento proposto: 5.2.(1-8).1 □ non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
			5.2.(1-8).2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
			5.2.(1-8).2.1 □ allega i relativi elaborati
•			
-	<u>ımi ene</u> ento. ir		ci eria di risparmio energetico,
0.1.1 L		_	getto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del 02/2005
6.1.2 □			o all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
	6.1.2	.1 🗆	sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire
	6.1.2	.2 🗆	saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori
che l'interv	ento, ir	n rela:	zione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6.2.1 □		_	igetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici ad una ristrutturazione rilevante
6.2.2	èso	ggette	o all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
	6.2.2	.1 🗆	il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
	6.2.2	.2 🗆	l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
			amento acustico
che l'attivi			
7.1			rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995
7.2			ra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 . n. 227/2011 e pertanto si allega:
	7.2	.1 🗆	documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
	7.2	.2 🗆	valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
	7.2.		autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995), nel caso in cui ci sia la zonizzazione acustica comunale;

	7.2.1□ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)			
8)	Produz	zione di materiali di risulta		
ch	e le ope	re		
	8.1	□ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)		
	8.2	□ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre		
		8.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012		
		8.2.1.1 ☐ si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da in data _ _ _ _		
		8.2.2 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA , e pertanto		
		8.2.2.1 □ allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		
	8.3	□ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto		
		8.3.1 □ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)		
	8.4	☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006		
	8.5	□ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti		
9)	Prever	nzione incendi		
ch	e l'attivi	tà da realizzare		
	9.1	□ non è soggetta alle norme di prevenzione incendi		
	9.2	□ è soggetta alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto		
	9.3	☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto		
	9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga			
e c	he l'atti	vità da realizzare		
	9.4	□ non è soggetta alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011		
	9.5	□ è soggetta alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto		
	9.5.1	si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto;		
	9.5.2	□ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei		
		requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco		
		rilasciato con prot in data _ _ _ _ (in tale caso è necessario presentare al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco il mod. PIN 2.6, con il quale si assevera il non aggravio)		

10) Amianto				
che le opere				
10.1		non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto		
10.2		interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:		
		10.2.1 □ è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione		
		10.2.2		
I 1) Confo	rmi	à igienico-sanitaria		
che l'inte	erve	nto		
11.1		non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari		
11.2		è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e		
		11.2.1		
		11.2.2 comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto		
		11.2.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario		
(2) Interv	enti	strutturali e/o in zona sismica		
che l'inte				
12.1		non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica		
12.2		prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto		
		□ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001		
		☐ la documentazione tecnica relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori		
e che l'in	iterv	ento		
12.3	no	prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale		
12.4		costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot		
12.5	12.5 □ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto			
		12.5.1 □ e si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica		
		12.5.2 □ la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori		
12.6		prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto		
		12.6.1 □ e si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		
13) Qualit	à ar	nbientale dei terreni		

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

	13.1		non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
	13.2		a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
			13.2.1 ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
(á	ad es. 1	tutel	IONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE la del verde, illuminazione, ecc.) formativi aggiuntivi (schema tipo)
cl	he l'int	erve	ento/le opere
	14.1		non è soggetto / non comporta / non comprende
	14.2		è soggetto / comporta / comprende
E	DICHIA	RAZ	ZIONI RELATIVE AI VINCOLI
7	UTELA	sto	PRICO-AMBIENTALE
15)	Bene	sott	toposto ad autorizzazione paesaggistica
cł	ne l'inte	erve	nto, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
	15.1		non ricade in zona sottoposta a tutela
	15.2		ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
			15.2.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lievo entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
			15.2.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria a fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
			15.2.2 🗀 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
			15.2.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
16)	Bene	sott	toposto a parere della Soprintendenza
cł	ne l'imi	nob	ile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
	16.1		□ non è sottoposto a tutela
	16.2		□ è sottoposto a tutela e pertanto
			16.2.1
17)	Bene	in a	rea protetta
			bile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della nte normativa regionale,
	17.1		non ricade in area tutelata
	17.2		ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
	17.3		è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
			17.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

18)	Bene	sottoposto	a vincolo	idrogeologico
-----	------	------------	-----------	---------------

10) Delle	301	toposto a vincolo lurogeologico
che, ai f	ini d	el vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
18.1		non è sottoposta a tutela
18.2		è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923
18.3		è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto
		18.3.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
_		toposto a vincolo idraulico
che, ai fi	ini d	el vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
19.1		non è sottoposta a tutela
19.2		è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
		19.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
20) Zona	di c	onservazione "Natura 2000"
che, ai f	ini d	lella zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n.
		ntervento
20.1		non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
20.2		è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
		20.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
21) Fasci	ia di	rispetto cimiteriale
che in m	nerit	o alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
21.1		l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
21.2	2 🗆	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
21.3	3 🗆	l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
		21.3.1
22) Aree	a ris	schio di incidente rilevante
che in m	nerit	o alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):
22.1		nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
22.2	2 🗆	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata
		nella pianificazione comunale
		22.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
		22.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
		22.2.2.1 Si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
22.3	3 🗆	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto

	Tecnico Regionale	
	coli di tutela ecologica	
	mmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:	
23.1 ☐ fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato de Ministri per la tutela delle acque)		
23.2	□ Altro (specificare)	
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli	
	23.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli	
	23.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)	
JTELA FUNZ	ZIONALE	
l) Vincoli p	per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture	
ne l'area/in	nmobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:	
24.1	Idrogeologico (R.D.L. 30/12/1923 n.3267)	
24.2	Monumentale (legge 01/06/1939 n.1089)	
24.3	Paesaggistico (legge 29/06/1939 n.1497)	
24.4	Cimiteriale (legge R.D. 27/07/1934 n.1265	
24.5	zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS ivi compresa fascia esterna influenza di mt. 200	
24.6	codice navigazione (demanio e fascia mt.30)	
24.7	stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)	
24.8	ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)	
24.9	elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)	
24.10	□ gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)	
24.11	□ militare (d.lgs. n. 66/2010)	
24.12	□ aeroportuale (piano di rischio ai sensi ell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)	
24.13	□ Altro (specificare)	
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli	
	24.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli	
	24.(1-7).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)	
5) Disciplin	a scarichi	
he l'interve	ento on è soggetto ad autorizzazione allo scarico, ai sensi della L.R. n.27/86 e D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii.	

26.3 ☐ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto	
26.4 🗆	l'autorizzazione è stata rilasciata in data in data _ _ _
26) Oper	re di urbanizzazione primaria
che l'are	ea/immobile oggetto di intervento
17.3.	.2 □ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
17.3.	.3 □ non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da
	parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta
	nella convenzione stipulata in data _ _ _ _
ASSEVE	RAZIONE
	premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara che quanto forma oggetto della presente relazione di asseverazione rientra tra le competenze professionali dello scrivente secondo quanto stabilito dalle leggi e regolamenti in materia, e inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente dichiarazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente denuncia non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990.

Data e luogo	II Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di TRAPANI